

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

CTT NORD - S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA ARCHIMEDE
BELLATALLA 1

Codice fiscale: 01954820971

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	43
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	53
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	57

CTT NORD SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PISA
Codice Fiscale	01954820971
Numero Rea	PISA 178090
P.I.	01954820971
Capitale Sociale Euro	6.507.349 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

CTT NORD SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	3.680.156
4) altri beni	2.338	2.200
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.338	3.682.356
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	47.659	47.659
b) imprese collegate	1.955.443	1.955.443
d-bis) altre imprese	982.662	982.662
Totale partecipazioni	2.985.764	2.985.764
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.110	201.616
Totale crediti verso altri	137.110	201.616
Totale crediti	137.110	201.616
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.122.874	3.187.380
Totale immobilizzazioni (B)	3.125.212	6.869.736
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.681.803	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.972.329	1.983.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.972.329	1.983.209
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.084.512	3.279.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	3.084.512	3.279.017
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.602	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	28.602	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.429.844	1.209.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.429.844	1.209.678
5-quater) verso altri		

v.2.14.1

CTT NORD SRL

esigibili entro l'esercizio successivo	11.195.805	15.665.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	11.195.805	15.665.123
Totale crediti	17.711.092	22.137.027
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.545.670	22.494.756
3) danaro e valori in cassa	58	208
Totale disponibilità liquide	6.545.728	22.494.964
Totale attivo circolante (C)	27.938.623	44.631.991
D) Ratei e risconti	17.504	6.026
Totale attivo	31.081.339	51.507.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.507.349	41.507.349
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	115.919	105.757
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	255.625	255.625
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	255.624	255.623
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.202.451	2.009.378
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.365	203.235
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.122.708	44.081.342
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.207.446	2.448.591
Totale fondi per rischi ed oneri	2.207.446	2.448.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.264	93.446
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	71
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	71
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.372	2.661.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.702.372	2.661.236
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.660	112.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	102.660	112.313
10) debiti verso imprese collegate		

v.2.14.1

CTT NORD SRL

esigibili entro l'esercizio successivo	23.642	97.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	23.642	97.726
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.941	48.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	45.941	48.731
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.483	24.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.483	24.437
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.743.003	1.915.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	0
Totale altri debiti	17.743.003	1.915.971
Totale debiti	19.637.101	4.860.485
E) Ratei e risconti	23.820	23.889
Totale passivo	31.081.339	51.507.753

v.2.14.1

CTT NORD SRL

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	845	47.775
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	324.043	8.150.436
altri	622.106	1.995.910
Totale altri ricavi e proventi	946.149	10.146.346
Totale valore della produzione	946.994	10.194.121
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.855	11.658
7) per servizi	984.167	1.384.882
8) per godimento di beni di terzi	66.749	67.860
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.527	144.066
b) oneri sociali	36.613	60.417
c) trattamento di fine rapporto	10.781	9.800
d) trattamento di quiescenza e simili	4.183	0
e) altri costi	3.132	480.223
Totale costi per il personale	184.236	694.506
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	275	170.362
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	4.470.055
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	69.550	844.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.825	5.485.185
13) altri accantonamenti	0	1.500.221
14) oneri diversi di gestione	109.635	699.702
Totale costi della produzione	1.421.467	9.844.014
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(474.473)	350.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	358.258	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	159.284	12.706
Totale proventi diversi dai precedenti	159.284	12.706
Totale altri proventi finanziari	517.542	12.706
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.704	105.059
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.704	105.059
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	515.838	(92.353)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	54.519
Totale svalutazioni	0	54.519
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(54.519)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.365	203.235
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.365	203.235

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.365	203.235
Interessi passivi/(attivi)	(515.838)	92.353
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	237.835
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(474.473)	533.423
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	1.507.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(138)	170.362
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	4.470.055
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	54.519
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.550	(915.239)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	69.412	5.287.063
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(405.061)	5.820.486
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	107.233	15.396.519
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.042.601)	(9.786.889)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.478)	405.626
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69)	(6.991)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.532.717	2.467.592
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.585.802	8.475.857
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.180.741	14.296.343
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	515.838	(92.353)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(241.145)	(847.112)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.182)	0
Totale altre rettifiche	271.511	(939.465)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.452.252	13.356.878
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(2.749)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	64.506	201.517
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

v.2.14.1

CTT NORD SRL

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	64.506	198.768
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(6.985.570)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(18.465.994)	(4)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.465.994)	(6.985.574)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.949.236)	6.570.072
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.494.756	15.922.302
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	208	2.586
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.494.964	15.924.888
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.545.670	22.494.756
Danaro e valori in cassa	58	208
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.545.728	22.494.964
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Signori soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 della CTT Nord Srl (di seguito anche "CTT Nord" o "Società") è stato redatto secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati e adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai documenti emessi dall'OIC.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in C.16) Proventi finanziari o in C.17) Oneri finanziari.
- i dati della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

- laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
- per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In osservanza dell'art. 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dall'evoluzione delle vicende giudiziarie connesse alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico

locale su gomma (di seguito anche "TPL") nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana (di seguito anche "Gara"), procedimento che in data 1° novembre 2021 ha visto il trasferimento al nuovo gestore dei beni e del personale destinati all'attività di trasporto pubblico locale e l'avvio delle attività da parte dello stesso. Si ricorda a tal proposito che tale evento, anche alla luce degli approfondimenti effettuati dagli Amministratori anche con il supporto di legali esterni, sotto un profilo giuridico, non determina, in senso assoluto e definitivo, l'impossibilità da parte di CTT Nord di continuare a conseguire l'oggetto sociale.

A tal proposito si ricorda che l'assemblea dei soci del 22 dicembre 2022, che ha bocciato l'ipotesi di liquidazione con il voto contrario del 63,656% del capitale sociale, ha pertanto invitato il CdA ad elaborare una nuova proposta di Linee di Indirizzo di piano industriale da sottoporre ai soci in una successiva Assemblea ai sensi del art. 9 lettera i) dello statuto sociale.

In data 7 luglio 2023 l'Assemblea ha esaminato una prima proposta elaborata in tal senso dal CdA deliberando di richiedere all'organo amministrativo ulteriori approfondimenti ed integrazioni delle Linee di Indirizzo di Piano Industriale per tener conto degli sviluppi in essere a quel momento relativamente alle gare per i lotti deboli delle provincie di Lucca, Massa e Pisa, e delle auspiccate integrazioni con servizi scuolabus.

Si evidenzia a tal proposito che le Linee di Indirizzo al Piano Industriale già prevedevano la dismissione del patrimonio immobiliare da destinare pertanto alla vendita.

Nella stessa seduta l'Assemblea ha altresì deliberato di ridurre il capitale sociale per esubero per € 35 milioni dopo aver considerato che la stessa proposta del CdA esaminata in precedenza aveva individuato in € 6,5 milioni il capitale necessario a sostenere la ripresa delle attività previste nel piano.

Sempre nella stessa delibera, l'Assemblea, ha richiesto al CdA di eseguire subito il rimborso del capitale per una prima quota pari a € 20 milioni, una volta decorsi i tempi della mancata opposizione stabiliti dall'art. 2445 del codice civile, e per i restanti € 15 milioni secondo le disponibilità che verranno a crearsi a seguito del pagamento da parte della Regione Toscana del saldo dei corrispettivi 2021 e dei ristori Covid nonché dalla riscossione degli altri crediti già menzionati nella presente relazione. L'erogazione dei primi € 20 milioni di capitale ai soci è stata perfezionata tra novembre 2023 e gennaio 2024 seguendo le puntuali indicazioni dei soci.

In esito all'Assemblea del luglio 2023, CTT Nord ha ricevuto dalla società Cap Move srl (controllata dalla Cap soc. coop. – socio industriale di CTT Nord) la proposta ferma di vendita del 100% del capitale della società Autonoleggio Minciotti srl di Lucca, e del ramo di azienda Scuolabus della stessa Cap Move srl; il CdA del 14 marzo 2024 ha deliberato positivamente circa le suddette operazioni, il tutto al fine di riavviare l'attività di TPL.

A completamento di quanto sopra evidenziato si segnala che in data 20 dicembre 2023 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha approvato le Linee di Indirizzo di Piano Industriale per il periodo 2024-2030 che prevedono:

- la ripresa immediata di attività mediante l'acquisto della società Autonoleggi Minciotti Srl e del ramo d'impresa scuolabus di Cap Move Srl;
- la successiva fusione per incorporazione della società Autonoleggi Minciotti srl in CTT Nord Srl;
- lo sviluppo dell'attività mediante la partecipazione a gare per l'affidamento di servizi TPL;
- la disponibilità ad ampliare l'esercizio di servizi in sub-concessione dal gestore unico regionale;
- l'integrazione dei servizi TPL con quelli scuolabus dei Comuni delle Provincie di Lucca, Pisa, Massa Carrara e Livorno;
- la ricerca di aggregazioni/collaborazioni con le imprese del mondo artigiano presenti nei territori delle Provincie di riferimento;
- la valorizzazione commerciale dell'area di Viareggio di nostra proprietà occupata dal deposito autobus in affitto al gestore regionale e la realizzazione del nuovo deposito officina in località Cotone;

la vendita degli immobili non strumentali alla attività.

Alla luce di quanto sopr a riportato e tenuto conto delle previsioni relative ai flussi finanziari attesi in un orizzonte di breve periodo che confermano la capacità della Società e del Gruppo CTT Nord di soddisfare le obbligazioni assunte in un orizzonte prevedibile (ossia per almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio), gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti tenendo conto della utilità futura del bene a cui si riferiscono. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, secondo le aliquote seguenti.

Categoria di cespite	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali	2%
Pensiline e paline	6,67%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrici e obliteratrici	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	20%

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa e che si sostanziano in un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti (ovvero ne prolunghino la vita utile) sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce preceduta da numero romano da iscrivere nell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, comma 1, numero 9, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile. I ratei attivi assimilabili ai crediti di esercizio sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi assimilabili ai debiti sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri. Tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee.

Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili sono rilevate tra gli altri crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il fondo imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui le differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o in diminuzione, e apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2023.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.338 (€3.682.356 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.152.949	509.818	169.772	9.832.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.458.438	221.689	0	1.680.127
Svalutazioni	4.014.355	285.929	169.772	4.470.056
Valore di bilancio	3.680.156	2.200	0	3.682.356
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.680.156)	0	0	(3.680.156)
Ammortamento dell'esercizio	0	275	0	275
Altre variazioni	0	413	0	413
Totale variazioni	(3.680.156)	138	0	(3.680.018)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	509.818	169.772	679.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	221.607	0	221.607
Svalutazioni	0	285.873	169.772	455.645
Valore di bilancio	0	2.338	0	2.338

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel presente esercizio i terreni ed i fabbricati sono stati riclassificati nell'attivo circolante in quanto si tratta di fabbricati e terreni destinati alla vendita, così come definito nelle Linee di Indirizzo al Piano Industriale

La voce "Altri beni" pari a €2.338 non ha subito incrementi.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito la composizione e movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie intervenuta nell'esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €2.985.764 (€2.985.764 nel precedente esercizio).

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764
Valore di bilancio	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764
Valore di fine esercizio				
Costo	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764
Valore di bilancio	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €137.110 (€201.616 nel precedente esercizio).

La voce "crediti verso altri" (pari ad Euro 137.110) al 31/12/2023 comprende i "depositi cauzionali" esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CPT scarl	PISA	01730850508	25.000	0	25.000	23.825	95,30%	23.825
VAIBUS scarl	LUCCA	01966880468	27.000	0	26.644	23.730	89,06%	23.834
ATN srl in Liquid.	PISA	01213160458	10.000	(271.516)	(130.022)	(130.022)	100,00%	0
Totale								47.659

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

1. Consorzio Pisano Trasporti Srl ("CPT"), con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%. La società ha registrato nel 2023 un valore della produzione pari a € 31.776; dato la natura consortile della società ha chiuso l'esercizio in pareggio. Si precisa inoltre che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenziava disponibilità liquide per € 88.789, crediti per € 1.676.068 (di cui € 979.279 verso One Scarl), e debiti per € 1.748.558 (di cui € 203.506 verso CTT Nord).
2. Vaibus Srl, con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite il possesso della quota del 89,06%. La società ha registrato nel 2023 un valore della produzione pari a € 86.347; dato la natura consortile della società ha chiuso l'esercizio in pareggio. Si precisa inoltre che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenziava disponibilità liquide per € 96.172, crediti per € 1.662.373 (di cui € 1.053.514 verso One Scarl), e debiti per € 1.742.335 (di cui € 596.705 verso CTT Nord).
3. Autolinee Toscana Nord Srl in Liquidazione ("ATN") con sede legale in via A. Bellatalla 1, Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 10.000, tramite il possesso della quota del 100%. La società ha registrato nel 2023 un valore della produzione pari a € 1.133 ed un risultato d'esercizio corrispondente ad una perdita di € 189.527. Si precisa inoltre che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenziava disponibilità liquide per € 500.583, crediti per € 227.728, e debiti per € 1.031.927 (di cui € 791.701 verso CTT Nord).

Con riferimento alle suddette partecipazioni del gruppo non si evidenziano perdite durevoli tali da rettificare i valori contabili, ritenendo congrue quelle iscritte.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COPIT SPA in liquidazione	PISTOIA		1.428.500	622.937	7.579.215	2.273.765	30,00%	1.925.343
MOBIT SCARL	FIRENZE		100.000	0	100.000	30.100	30,10%	30.100
Totale								1.955.443

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., esercita un'influenza notevole sulle seguenti società:

- Copit SpA in Liquidazione con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni; la società è stata posta in liquidazione con efficacia dal 13 giugno 2022;
- Mobit Scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,10%.

Per la collegata Copit SpA in Liquidazione, società che esercitava il servizio TPL nel bacino di Pistoia e anch'essa interessata dall'evoluzione della procedura di Gara, con conseguente trasferimento della quasi totalità del patrimonio al nuovo gestore, si evidenzia che gli amministratori della CTT Nord Srl, non hanno riscontrato perdite durevoli sul valore della partecipazione in questione, dato anche un patrimonio netto di spettanza non inferiore rispetto al valore contabile della stessa

Partecipazioni in altre imprese

La CTT Nord detiene infine le seguenti partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo pari a € 982.662 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022):

- Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 172.885, tramite il possesso della quota dello 1,79%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 3.107.
- Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 373.625, tramite il possesso della quota dello 1,309%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 29.
- Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 746.224.
- La Ferroviaria Italiana spa con sede legale in via Guido Monaco, 37 ad Arezzo, avente il capitale sociale € 3.163.752 tramite il possesso del 0,50% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 222.208.
- Blubus srl con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 1,26%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 314.
- One scarl con sede legale in viale Cadorna 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 10,78%. il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 è pari a € 10.780.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a €3.681.803 (€0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par. 79 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento. Si tratta di tutti gli immobili che erano rimasti di proprietà di CTT Nord, dopo la vendita al nuovo gestore del TPL di gran parte del patrimonio della società. Tali immobili sono stati ritenuti non più strumentali e pertanto sono destinati alla vendita nel breve periodo, così come definito nelle Linee di Indirizzo al Piano Industriale.

I valori del patrimonio immobiliare sono stati valutati come adeguati alla luce delle valutazioni emerse dalle perizie predisposte a Praxi. Al 31 dicembre 2023 non sono emersi aspetti tali da rendere necessario rivedere ulteriormente tali valori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	3.681.803	3.681.803

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €17.711.092 (€22.137.027 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

v.2.14.1

CTT NORD SRL

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.751.542	0	2.751.542	779.213	1.972.329
Verso imprese controllate	3.464.062	0	3.464.062	379.550	3.084.512
Verso imprese collegate	28.602	0	28.602	0	28.602
Crediti tributari	1.429.844	0	1.429.844		1.429.844
Verso altri	11.470.627	0	11.470.627	274.822	11.195.805
Totale	19.144.677	0	19.144.677	1.433.585	17.711.092

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2023 è composto di crediti verso la Regione Toscana (per tramite di One scarl) per il saldo dell'atto d'obbligo (€ 3.084.225), crediti verso la Regione Toscana per il saldo di contributi su bus acquistati nel 2018 (€ 1.835.625), crediti per ulteriori ristori Covid degli anni 2020-2021 (€ 7.586.043), crediti da chiedere a rimborso per accisa sul gasolio (€ 553.518) ed infine crediti per oneri malattia (€ 857.614). Nei primi mesi del 2024 abbiamo incassato il saldo dei contributi su bus per € 1.835.625.

La riduzione dei crediti rispetto all'anno precedente riguarda l'incasso di parte dei ristori per mancati incassi di biglietteria per € 1.988.603 e l'incasso del credito per il CCNL periodo luglio-ottobre per € 2.485.919.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.983.209	(10.880)	1.972.329	1.972.329	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.279.017	(194.505)	3.084.512	3.084.512	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	28.602	28.602	28.602	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.209.678	220.166	1.429.844	1.429.844	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.665.123	(4.469.318)	11.195.805	11.195.805	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.137.027	(4.425.935)	17.711.092	17.711.092	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €6.545.728 (€22.494.964 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.494.756	(15.949.086)	6.545.670
Denaro e altri valori in cassa	208	(150)	58
Totale disponibilità liquide	22.494.964	(15.949.236)	6.545.728

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €17.504 (€6.026 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.026	11.478	17.504
Totale ratei e risconti attivi	6.026	11.478	17.504

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €9.122.708 (€44.081.342 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	41.507.349	0	0	0	35.000.000	0		6.507.349
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	105.757	0	0	10.162	0	0		115.919
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	255.625	0	0	0	0	0		255.625
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	255.623	0	0	0	0	1		255.624
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.009.378	0	0	193.073	0	0		2.202.451
Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	0	(203.235)	0	0	0	41.365	41.365
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	44.081.342	0	(203.235)	203.235	35.000.000	1	41.365	9.122.708

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	41.507.349	0	0	0
Riserva legale	97.783	0	0	7.974
Altre riserve				

v.2.14.1

CTT NORD SRL

Riserva avanzo di fusione	255.630	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	255.630	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.857.866	0	0	151.512
Utile (perdita) dell'esercizio	159.483	0	-159.483	0
Totale Patrimonio netto	43.878.111	0	-159.483	159.486

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		41.507.349
Riserva legale	0	0		105.757
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	-5		255.625
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-7		255.623
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		2.009.378
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	203.235	203.235
Totale Patrimonio netto	0	-7	203.235	44.081.342

Si precisa che, in data 7 luglio 2023, ai rogiti del notaio Volkhart, atto registrato al nr. 8637, l'assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 41.507.349 a € 6.507.349 per un totale di capitale sociale ridotto per € 35.000.000. L'Assemblea ha previsto di liquidare € 20.000.000, in assenza di opposizioni, secondo i tempi previsti dall'art. 2482 del codice civile, e gli ulteriori € 15.000.000 successivamente al pagamento da parte della Regione Toscana dei crediti vantati da CTT Nord. In base alla previsione contenuta nei Linee di Indirizzo di Piano Industriale l'erogazione del capitale ai soci avverrà per € 10.000.000 nel 2024 e per € 5.000.000 nel 2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.507.349	B		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	115.919	B		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	255.625	A,B		0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	255.624			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	2.202.451	A,B,C		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	9.081.343			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.207.446 (€ 2.448.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.448.591	2.448.591
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	241.145	241.145
Totale variazioni	0	0	0	(241.145)	(241.145)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.207.446	2.207.446

La voce "Altri fondi" al 31/12/2023 include:

- il "Fondo rischi cause in corso", pari ad € 1.209.083, che è stato utilizzato durante il corso dell'esercizio per € 68.678 in seguito alla definizione di alcune cause di lavoro;
- il "Fondo Rischi", pari ad € 998.363 relativo all'accantonamento effettuato in quota parte, a fronte del rischio di soccombenza nella causa denominata "AGCM", in base alla quale l'ente ha irrogato a One Scarl una sanzione;
- il "Fondo Oneri", pari ad € 0, è stato riclassificato per € 172.467 nei debiti verso altri, in quanto nel marzo 2024 è stato definito un accordo con la compagnia di assicurazione per la chiusura definitiva a saldo e stralcio del debito per franchigie per un importo complessivo di € 178.834.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €90.264 (€93.446 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	93.446
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.781
Altre variazioni	(13.963)
Totale variazioni	(3.182)
Valore di fine esercizio	90.264

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €19.637.101 (€4.860.485 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	71	-71	0
Debiti verso fornitori	2.661.236	-958.864	1.702.372
Debiti verso imprese controllate	112.313	-9.653	102.660
Debiti verso imprese collegate	97.726	-74.084	23.642
Debiti tributari	48.731	-2.790	45.941
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.437	-4.954	19.483
Altri debiti	1.915.971	15.827.032	17.743.003
Totale	4.860.485	14.776.616	19.637.101

L'aumento dei debiti è dovuto essenzialmente all'aumento dei debiti v/soci in seguito alla riduzione del capitale sociale. Si rimanda sul tema al paragrafo del "Patrimonio Netto".

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	71	(71)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.661.236	(958.864)	1.702.372	1.702.372	0	0
Debiti verso imprese controllate	112.313	(9.653)	102.660	102.660	0	0
Debiti verso imprese collegate	97.726	(74.084)	23.642	23.642	0	0
Debiti tributari	48.731	(2.790)	45.941	45.941	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.437	(4.954)	19.483	19.483	0	0
Altri debiti	1.915.971	15.827.032	17.743.003	12.743.003	5.000.000	0
Totale debiti	4.860.485	14.776.616	19.637.101	14.637.101	5.000.000	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i debiti in questione sono relativi a soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €23.820 (€23.889 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.889	(69)	23.820
Totale ratei e risconti passivi	23.889	(69)	23.820

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Titoli	845
Totale	845

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si precisa che tutti i ricavi sono stati conseguiti verso soggetti italiani.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €946.149 (€ 10.146.346 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	8.150.436	-7.826.393	324.043
Altri			
Rimborsi assicurativi	376.651	-366.446	10.205
Altri ricavi e proventi	1.619.259	-1.007.358	611.901
Totale altri	1.995.910	-1.373.804	622.106
Totale altri ricavi e proventi	10.146.346	-9.200.197	946.149

Costi della produzione

La variazione dei ricavi riguarda la presenza nel bilancio 2022 della rilevazione dei contributi per ristori Covid, non presenti nell'esercizio 2023.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 984.167 (€ 1.384.882 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	137.446	-62.446	75.000
Energia elettrica	13.956	-7.808	6.148
Acqua	1.441	-1.350	91
Spese di manutenzione e riparazione	260.277	-219.399	40.878
Servizi e consulenze tecniche	93.845	44.972	138.817
Compensi agli amministratori	205.347	-1.722	203.625
Compensi a sindaci e revisori	91.240	5.354	96.594
Spese e consulenze legali	207.274	-71.010	136.264
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	266.770	-139.431	127.339
Spese telefoniche	-975	3.420	2.445
Assicurazioni	15.570	12.830	28.400
Spese di viaggio e trasferta	6.612	-350	6.262
Personale distaccato presso l'impresa	76.890	-4.929	71.961
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.950	-2.950	0
Altri	6.239	44.104	50.343
Totale	1.384.882	-400.715	984.167

Costo per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 66.749 (€67.860 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	67.860	-1.111	66.749
Totale	67.860	-1.111	66.749

Costi per costi del personale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	129.527	144.066	-14.539
Oneri sociali	36.613	60.417	-23.804

v.2.14.1

CTT NORD SRL

Trattamento di fine rapporto	10.781	9.800	981
Trattamento di quiescenza e simili	4.183	0	4.183
Altri costi	3.132	480.223	-477.091
Totale	184.236	694.506	-510.270

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	275	170.362	-170.087
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	4.470.055	-4.470.055
Svalutazione crediti attivo circolante	69.550	844.605	-755.055
Totale	69.825	5.485.185	-5.415.360

L'importo relativo alla svalutazione del credito di € 69.550 è relativo al credito verso la controllata ATN srl in liquidazione.

Altri Accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Accantonamenti al F.do rischi cause	0	501.808	501.959
Accantonamenti al F.do reintegro	0	0	0
Accantonamento al F.do rischi	0	998.362	-998.362
Totale	0	1.500.170	-1.500.170

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo relativo ai Fondi Rischi ed Oneri della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €109.635 (€ 699.702 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	51.353	0	51.353
Diritti camerali	2.514	-1.165	1.349
Perdite su crediti	28	-28	0
Minusvalenze di natura non finanziaria	237.835	-237.835	0
Altri oneri di gestione	407.972	-351.039	56.933
Totale	699.702	-590.067	109.635

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad €517.542 (12.706 nel periodo precedente) e risultano così composti:

- interessi attivi per € 159.284
- interessi attivi su titoli per € 358.258.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.704
Totale	1.704

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte ammontano ad € 0, in seguito al calcolo non risultano imposte da rilevare, né ai fini IRES né ai fini IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.518	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	58.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	58.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 9 del Codice civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali:

v.2.14.1

CTT NORD SRL

La società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni:

La società non ha in essere impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Altre informazioni integrative

Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.

- Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	CPT scarl	Controllata	1.178.207	30.324	10.452
	Vaubus Scarl	Controllata	1.479.155	61.884	0
	ATN in liquidazione	Controllata	791.701	0	0
	TOTALE CONTROLLATE		3.449.073	92.208	10.452
	COPIT Spa in liquidazione		28.602	0	0
	Mobit scarl		0	23.642	0
	TOTALE COLLEGATE		28.602	23.642	0
	Trasporti Toscani Srl		32.694	0	0
	Over Tech srl		0	0	0
	TOTALEALTRE		32.694	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.
	15.000	30.324
	31.105	61.884
	15.000	0
	61.105	92.208
	0	0
	0	23.642
	0	23.642
	0	0

	0	0
	0	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che fra le parti correlate sono presenti anche i soci della società, ed i rapporti intercorsi sono regolati alle condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono da riportare informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che la società CTT Nord Srl con sede legale in Pisa, Via A. Bellatalla 1, risulta esonerata dalla predisposizione del bilancio consolidato non avendo superato per due esercizi consecutivi (2022 e 2023) i limiti di cui all'art. 27, D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; l'organo amministrativo ha provveduto a verificare la sussistenza di tale fattispecie su base aggregata senza effettuare le operazioni di consolidamento, maggiorando del 20 per cento i limiti numerici indicati al comma 1, lettere a) e b) art. 27, D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

In ogni caso, l'organo amministrativo ha valutato che, date le caratteristiche delle società controllate da includere nell'area di consolidamento (ossia le consortili CTP Scarl e Vaibus Scarl, che nel 2023 sono state sostanzialmente non operative, e ATN Srl In Liquidazione) le ulteriori informazioni presenti nel bilancio consolidato per l'esercizio 2023 non rappresentano elementi informativi aggiuntivi rilevanti ai fini della comprensione dell'andamento e della situazione della capogruppo CTT Nord al 31 dicembre 2023. Per ulteriori informazioni circa i principali valori di bilancio delle società controllate si rinvia al paragrafo "Partecipazioni in imprese controllate" della presente nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2023 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

v.2.14.1

CTT NORD SRL

Tipo rimborso	Soggetto erogante	Importo €
D.L.34/2020 art.200 convertito con L. 77/2020 ed incrementato ai sensi dell'art .22 ter del D.L. 137/2020 convertito con L.176/2020.**	Regione Toscana	1.988.603

** Questi contributi sono stati erogati dalla Regione Toscana a One scarl che successivamente ha provveduto a ristonare a CTT Nord l'importo spettante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad €41.365 come segue:

- per € 2.068 pari al 5%, a riserva legale;
- per € 39.297 utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Per l'Organo Amministrativo

Pisa, 25 marzo 2024

Avvocato Filippo Di Rocca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

VERBALE DI ASSEMBLEA CTT NORD SRL DEL 13 MAGGIO 2024

L'anno 2024 e questo giorno 13 del mese di maggio alle ore 10,00 si è tenuta presso la sala convegni piano terra struttura Sesta Porta via Cesare Battisti 53 Pisa, ed in audio-video conferenza ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, l'Assemblea dei Soci di CTT NORD SRL convocata con pec del 17 Aprile 2024 per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1.Approvazione del bilancio di esercizio di CTT nord srl al 31/12/23: delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo di amministrazione della Società;
- 3.Nomina revisore legale dei conti per le annualità 2024-2026;
- 4.Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza l'avv. Filippo Di Rocca, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama il dott. Luca Pieraccioli a svolgere le funzioni di Segretario.

Sono presenti tutti gli amministratori in carica: Filippo Di Rocca (Presidente), Ida Di Crosta (Vicepresidente), Alberto Banci (Amministratore delegato), Maria Simona Deghelli (Consigliera), Federico Toscano (Consigliere) e Giuseppe Gori (Consigliere delegato).

Sono presenti i membri effettivi del Collegio Sindacale: dott. Marco Neri (Presidente),dott. Matteo dell'Innocenti e dott.

Leonardo Mazzoni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione constatata e fa constatare che si è potuta accertare in presenza e a mezzo di audioconferenza la partecipazione di n. 15 Soci pubblici e 2 soci privati in rappresentanza di quote per € 4.498.319,42 pari al 70,574,% del capitale, così come specificato nel foglio presenze allegato sotto la lettera "A".

L'Assemblea risulta pertanto regolarmente costituita e atta a deliberare.

1.Approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2023: delibere conseguenti;

Il Presidente prende la parola e presenta le principali voci che compongono il bilancio CTT Nord al 31/12/23; il bilancio chiude con un utile di Euro 41.365 che l'organo amministrativo nella nota integrativa al bilancio propone di ripartire come segue:

- per € 2.068 pari al 5%, a riserva legale;
- per € 39.297 utile da riportare a nuovo.

Egli ricorda che dopo le assemblee di riduzione del capitale sociale con la conseguente parziale distribuzione del capitale sociale ai soci, e quella di approvazione delle nuove linee di piano industriale, la società CTT nord srl a fine marzo u.s.. ha acquisito le quote di Autonoleggio Minciotti, ed ha dato inizio ad una nuova fase della propria vita.

A questo punto CTT nord non è più una scatola vuota da riempire ma ha 15 autobus ed una ventina di dipendenti e tramite l'Autonoleggio Minciotti ed il consorzio Club di Lucca a cui aderisce Autonoleggio Minciotti, vi è la presenza di CTT nord oltre che nello scuolabus di Livorno, anche in varie gare per i lotti deboli apertesesi in Toscana ed anche fuori Toscana (La spezia).

Il Presidente chiede se qualche socio vuole intervenire; prende la parola Simoncini per ATL in liquidazione, il quale dopo aver detto di approvare senz'altro il bilancio della società, tiene a sottolineare con soddisfazione che CTT nord non è più un contenitore vuoto ma si è già iniziato a riempirlo.

Non essendovi altri interventi il Presidente mette in votazione il bilancio della società al 31/12/23 che chiude con un utile di euro 41.365 che l'organo amministrativo nella nota integrativa al bilancio propone di ripartire come segue:

- per € 2.068 pari al 5%, a riserva legale;
- per € 39.297 utile da riportare a nuovo.

Non essendovi altri interventi viene messo in votazione il bilancio di CTT nord srl al 31/12/23, che viene approvato all'unanimità.

2. Rinnovo dell'organo di amministrazione della Società;

Il Presidente Di Rocca ricorda all'assemblea che è diverso tempo che il CdA è in regime di proroga perché occorre definire

previamente con i soci l'approvazione o meno delle linee di indirizzo del nuovo piano industriale; una volta approvate dette linee è stato importante iniziare a metterle in pratica ridando vita alla società con l'acquisto delle quote dell'Autonoleggio Minciotti srl; ora è il momento opportuno di addivenire ad un rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola Simoncini per ATL in liquidazione, il quale propone all'assemblea di rinviare la nomina del nuovo CdA di almeno 1 mese, in modo da superare le elezioni amministrative che si terranno a breve in molti Comuni.

Se poi non si riuscirà a riconvocare l'assemblea entro il mese di luglio p.v. ci si aggiornerà a settembre - ottobre per una decisione definitiva sui consiglieri della società.

Non essendovi altri interventi, la proposta di Simoncini viene sottoposta all'attenzione dell'assemblea dei soci e viene approvata all'unanimità. Viene pertanto confermata per il momento l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione in proroga.

3.Nomina revisore legale dei conti per le annualità 2024-2026;

Il Presidente lascia la parola al Presidente del collegio Sindacale Dott. Marco Neri che relaziona l'assemblea sull'offerte ricevute da Price ed EY per lo svolgimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli anni 2024-2026.

Le offerte sono disallineate in quanto l'offerta di EY prevede

una somma di euro 10.000 all'anno per tre anni e quella di Pri-
ce un'offerta di euro 22.000 all'anno; ambedue le offerte pre-
vedono alcune somme ulteriori per servizi straordinari.

La proposta del collegio Sindacale è quella di preferire la
proposta di EY tenuto anche conto che entrambe le società can-
didate soddisfano il requisito della professionalità.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta del Collegio Sin-
dacale e, all'unanimità dei presenti, delibera di affidare per
il triennio 2024/2025/2026 e cioè fino all'approvazione del bi-
lancio chiuso al 31.12.2026, l'incarico di revisione legale dei
conti alla società Ernst and Young S.p.a. con sede in Milano
(MI), codice fiscale 00434000584 iscritta nel Registro dei re-
visori legali al n. 70945 prevedendo un compenso annuale pari a
Euro 10.000,00, oltre IVA e Cap, come da proposta ricevuta.

Non avendo altro di cui discutere, l'Assemblea termina alle ore
10.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

avv. Filippo Di Rocca

dott. Luca Pieraccioli

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R.
445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il
presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.



CTT Nord Srl

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa
capitale sociale € 6.507.349 i.v.
C.F.-P.IVA 01954820971
PEC: cctnordsrl@legalmail.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2023

Signori Soci,

viene sottoposto alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2023 che chiude con un utile d'esercizio di € 41.365.

Anche l'esercizio 2023, secondo anno successivo rispetto al subentro del nuovo gestore del trasporto pubblico locale ("TPL") nella Regione Toscana avvenuto nel 2021, è stato un anno del tutto particolare per la nostra società che il Consiglio di Amministrazione ("CdA"), in prorogatio, ha affrontato in uno stretto e continuo rapporto con i propri soci in occasione delle numerose assemblee societarie che si sono tenute nel corso dell'anno.

La principale attività svolta durante il 2023 è stata tesa:

- al recupero delle importanti risorse finanziarie dovute dalla Regione Toscana ai vecchi gestori, (il consorzio ONE scarl e quindi ovviamente anche CTT Nord Srl), per i corrispettivi 2021 ed i ristori Covid 2020-2021;
- alla definizione di tutte le altre partite di debito/credito rimaste aperte dalla vecchia gestione;
- alla elaborazione di nuove linee di indirizzo per il piano industriale della società.

I rapporti di credito verso la Regione Toscana e lo Stato

Nel mese di febbraio 2023 CTT Nord Srl (di seguito anche "CTT Nord" o "Società") ha incassato € 1.988.603 a titolo di acconto per i ristori Covid 2020-2021 e il credito per il contributo al rinnovo del CCNL del periodo luglio-ottobre 2021, pari ad € 2.485.920.

Tali entrate non hanno generato effetti positivi sul conto economico perché i ricavi erano già stati accertati negli esercizi precedenti.

Di seguito si elencano i principali crediti verso la Regione Toscana e verso lo Stato in essere al 31 dicembre 2023:

- il saldo dei contributi per l'acquisto e l'immatricolazione degli autobus Consip, avvenuto nel biennio 2018-2019, in uso dal 1° novembre 2021 da Autolinee Toscane Spa ("AT"); l'ammontare del credito in essere al 31 dicembre 2023, pari ad € 1.835.625, è stato riscosso dopo un lungo iter amministrativo mediante bonifico proprio nei giorni in cui è stata redatta la presente relazione;
- i contributi per la copertura degli oneri malattia per gli anni 2019-2021, per un importo di € 857.614, per i quali è stata rivista in aumento la stima di valore alla luce delle indicazioni fornite dall'associazione di categoria che ha aggiornato le sue stime di rimborso comunicate negli anni passati;
- il saldo del corrispettivo di esercizio per l'anno 2021 che ammonta ad € 3.084.225 a seguito dell'istruttoria conclusa nel corso dell'anno 2023 per la definizione di tale importo, One scarl ha fatturato a gennaio 2024 il saldo per l'intera Regione Toscana, ma al momento non sono stati ancora determinati i definitivi criteri di riparto dei corrispettivi tra i soci. In ogni caso CTT Nord non prevede un minor valore di realizzo rispetto a quanto iscritto in bilancio;
- i ristori per Covid anni 2020 e 2021, dovuti dalla Regione Toscana a fronte di mancati ricavi da vendita titoli di viaggio e del saldo tra costi emergenti e costi cessanti imputabili al periodo Covid. One scarl nel corso del 2023 ha prodotto ed inviato una complessa istruttoria per conto delle società consorziate al Ministero dei Trasporti ed alla Regione Toscana. L'Osservatorio Ministeriale, a tale scopo deputato, ha validato integralmente la documentazione fornita da ONE e su quella base ha riconosciuto alla Regione Toscana un ristoro complessivo di poco superiore a 110 milioni di €. Di questo importo la Regione Toscana ha erogato al consorzio ONE poco meno di € 61 milioni (quota CTT Nord pari a complessivi € 17,8 milioni) pari a circa il 55% di quanto accertato dall'Osservatorio Ministeriale. Nel mese di gennaio 2024 la Regione Toscana ha trasmesso a One scarl una nota dove riconosce solo parzialmente quanto derivante dalla istruttoria di cui sopra contestando alcuni criteri di valutazione dei costi sostenuti ed il sistema di calcolo della remunerazione del capitale investito. One scarl ha quindi ritenuto di non poter

accettare la determinazione della Regione Toscana e con l'invio di una propria nota ha ribadito la sua posizione e la richiesta di ristoro integrale. La complessa attività istruttoria per arrivare ad una definizione della questione proseguirà quindi nei prossimi mesi in contraddittorio. In ogni caso, il contenuto della suddetta nota conferma le stime formulate da CTT Nord nei precedenti esercizi con riferimento agli importi di spettanza della Società (e relativi crediti in essere al 31 dicembre 2023).

Le questioni giuslavoristiche relative alla retribuzione dei giorni di ferie

Negli esercizi precedenti è emersa una tematica di rilievo nazionale: i Giudici di merito di tutta Italia hanno iniziato a far propri i principi definiti dalla Corte di Cassazione sezione lavoro con la sentenza n. 13425 del 17 maggio 2019 che, in conformità alla direttiva europea n. 88/2003 ha ritenuto che per le ferie annuali retribuite "deve essere mantenuta" la retribuzione ordinaria per tale periodo di riposo e quindi deve essere "assicurata una situazione che, a livello retributivo, sia sostanzialmente equiparabile a quella percepita nei periodi di lavoro in ragione del fatto che una diminuzione della retribuzione potrebbe essere idonea a dissuadere il lavoratore dall'esercitare il diritto alle ferie e sarebbe perciò in contrasto con le prescrizioni del diritto dell'Unione"; da qui il riconoscimento a favore del lavoratore del diritto a percepire, per i giorni di "ferie", tutte le indennità concesse da parte datoriale con continuità e riconducibili alle mansioni svolte.

Tale questione assume carattere di importanza rilevante soprattutto nei settori pubblici ed in particolare in quello del TPL con particolare riferimento agli operatori di esercizio.

Sono in corso trattative, tra le strutture associative datoriali e le singole aziende con le OO.SS. impegnate nel TPL, finalizzate a determinare un "quantum" da corrispondere per singolo giorno di ferie goduto; tuttavia, è bene precisare che questi accordi, per trovare piena validità, dovranno essere sottoscritti da tutti i singoli lavoratori che intendessero conciliare le loro posizioni.

Si ricorda a tal proposito che CTT Nord, già nel bilancio dell'esercizio 2022, aveva accantonato in apposito fondo rischi una somma pari a circa € 900.000.

Non sono emerse ad oggi ulteriori situazioni tali da far modificare la valutazione del rischio, l'accantonamento è stato ritenuto tutt'ora congruo,

Il futuro della Società

È noto come, dal 1° novembre 2021, CTT Nord non svolga più servizi di TPL; tale situazione era stata oggetto di approfondimento con legali esterni della Società i quali avevano concluso che questa non costituisca una automatica causa di scioglimento della società per l'impossibilità al raggiungimento del suo oggetto sociale, ex art. 2484, comma 2, del Codice civile.

Risulta infatti che l'oggetto sociale previsto all'art. 4 dello Statuto si articola nei due seguenti punti che sono tutt'ora perseguibili:

"4.1. ... l'attività di organizzazione e di esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti territoriali ai sensi del dl gs n. 422/1997 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della normativa comunitaria e regionale.

4.2. La società provvede alla progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione e manutenzione e uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni mobili e immobili per l'esercizio del sistema di trasporto pubblico locale". La società può svolgere ulteriori attività, purché accessorie e strumentali a quanto sopra indicato".

A tal proposito si ricorda che l'assemblea dei soci del 22 dicembre 2022, che ha bocciato l'ipotesi di liquidazione con il voto contrario del 63,656% del capitale sociale, ha pertanto invitato il CdA ad elaborare una nuova proposta di linee di indirizzo di piano industriale da sottoporre ai soci in una successiva Assemblea ai sensi del art. 9 lettera i dello statuto sociale.

In data 7 luglio 2023 l'Assemblea ha esaminato una prima proposta elaborata in tal senso dal CdA deliberando di richiedere all'organo amministrativo ulteriori approfondimenti ed integrazioni delle linee di indirizzo di piano industriale per tener conto degli sviluppi in essere a quel momento relativamente alle gare per i lotti deboli delle provincie di Lucca, Massa e Pisa, e delle auspiccate integrazioni con servizi scuolabus.

Si evidenzia a tal proposito che le linee di indirizzo del piano industriali già prevedevano la dismissione del patrimonio immobiliare da destinare pertanto alla vendita.

Nella stessa seduta l'Assemblea ha altresì deliberato di ridurre il capitale sociale per esubero per € 35 milioni dopo aver considerato che la stessa proposta del CdA esaminata in precedenza aveva individuato in € 6,5 milioni il capitale necessario a sostenere la ripresa delle attività previste nel piano.

Sempre nella stessa delibera, l'Assemblea, ha richiesto al CdA di eseguire subito il rimborso del capitale per una prima quota pari a € 20 milioni, una volta decorsi i tempi della mancata opposizione stabiliti dall'art. 2445 del codice civile, e per i restanti € 15 milioni secondo le disponibilità che verranno a crearsi a seguito del pagamento da parte della Regione Toscana del saldo dei corrispettivi 2021 e dei ristori Covid nonché dalla riscossione degli altri crediti già menzionati nella presente relazione. L'erogazione dei primi € 20 milioni di capitale ai soci è stata perfezionata tra novembre 2023 e gennaio 2024 seguendo le puntuali indicazioni dei soci.

In esito all'Assemblea del luglio 2023, CTT Nord ha ricevuto dalla società Cap Move srl (controllata dalla Cap soc. coop. – socio industriale di CTT Nord) la proposta ferma di vendita del 100% del capitale della società Autonoleggio Minciotti srl di Lucca, e del ramo di azienda Scuolabus della stessa Cap Move srl. La proposta riguardava un complesso aziendale dotato di 16 autobus e 20 autisti che esercisce da anni servizi di Tpl, mediante affidamento in concessione o sub-concessione, nelle Province di Lucca, Pisa e Livorno. La società Autonoleggio Minciotti srl è inoltre qualificata nelle procedure di gara già avviate per l'affidamento dei servizi di Tpl:

- delle Province di Lucca e Massa tramite il Consorzio CLUB;
- della Provincia di Pisa e della Unione Comuni della Valdera quale mandataria di una costituenda ATI con il Consorzio CTM della CNA.

L'accoglimento della proposta avrebbe permesso pertanto a CTT Nord di riprendere immediatamente l'esercizio diretto di servizi Tpl e di inserirsi nelle procedure di gara già in corso.

Il CdA, valutando positivamente la proposta di Cap Move srl, ha deciso di inserire questa ipotesi nel progetto delle linee di indirizzo di piano industriale per il periodo 2024-2030 che è stato sottoposto all'Assemblea Straordinaria di CTT Nord in data 20 dicembre 2023 risultando approvato con una maggioranza qualificata superiore al 70% del capitale sociale, così come richiesto dallo Statuto sociale.

Le linee di indirizzo del piano industriale approvate prevedono:

- la ripresa immediata di attività mediante l'acquisto della società Autonoleggi Minciotti srl e del ramo d'impresa scuolabus di Cap Move srl;
- la successiva fusione per incorporazione della società Autonoleggi Minciotti srl in CTT Nord srl;
- lo sviluppo dell'attività mediante la partecipazione a gare per l'affidamento di servizi Tpl;
- la disponibilità ad ampliare l'esercizio di servizi in sub-concessione dal gestore unico regionale;
- l'integrazione dei servizi Tpl con quelli scuolabus dei Comuni delle Province di Lucca, Pisa, Massa Carrara e Livorno;
- la ricerca di aggregazioni/collaborazioni con le imprese del mondo artigiano presenti nei territori delle Province di riferimento;
- la valorizzazione commerciale dell'area di Viareggio di nostra proprietà occupata dal deposito autobus in affitto al gestore regionale e la realizzazione del nuovo deposito officina in località Cotone;
- la vendita degli immobili non strumentali alla attività.

Si segnala infine che il CdA, dopo l'opportuna verifica dei relativi parametri economici, ha deliberato in data 14 marzo 2024 l'acquisizione del 100% delle quote di capitale della Autonoleggi Minciotti srl e del ramo d'impresa scuolabus Livorno di Cap Move Srl, che saranno perfezionati con atto notarile negli ultimi giorni del mese di marzo 2024.

Il patrimonio immobiliare

I valori del patrimonio immobiliare sono stati ritenuti adeguati alla luce delle valutazioni emerse dalle perizie predisposte a Praxi nel corso del 2023. Al 31 dicembre 2023 non sono emersi aspetti tali da rendere necessario rivedere ulteriormente tali valori.

Gli Amministratori stanno seguendo con attenzione la procedura per la valorizzazione dell'immobile di Viareggio, per il quale hanno contatti con l'amministrazione comunale di Viareggio e con un primario operatore commerciale interessato all'area.

Il CdA ha rilevato che gli immobili non sono strumentali all'attività e come tali sono stati qualificati nelle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea nella seduta del 20 dicembre 2023, pertanto, anche ai fini della classificazione in bilancio, tali terreni e fabbricati sono stati qualificati come destinati alla vendita.

La situazione dei principali contenziosi

Nel 2023 risultano essere intervenuti i seguenti aggiornamenti sui contenziosi:

- Ricorso presentato da Mobit Scarl (consorzio tramite il quale CTT Nord aveva partecipato alla gara per l'assegnazione del TPL in Toscana) al Consiglio di Stato per revocazione ai sensi degli artt. 106 cpa e 395, co. 1, n. 4 cpc (R.G. n. 9197/2021), conclusosi negativamente per la ricorrente con la sentenza n. 5174/22 del 23 giugno 2022.
- Ricorso avanzato davanti alla Corte di Cassazione, avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 che aveva definito in senso sfavorevole per Mobit stessa (e per i relativi Soci) l'esito della Gara TPL; tale procedimento si è concluso in data 22 marzo 2023 con l'ordinanza n. 5502/23 che ha rigettato la domanda della ricorrente.
- Da ultimo ONE Scarl, della quale CTT Nord è consorziata, ha introdotto un ricorso davanti al TAR (R.G. 1212/2021) in via cautelativa, contro le penali applicate (tra le quali quelle per presunti salti di corse e disfunzioni del servizio durante il periodo pandemico) e poi sospese dalla Regione Toscana che tuttavia non ha erogato il corrispondente importo del corrispettivo.
- È posta all'attenzione dei soci il potenziale contenzioso che potrà sorgere dalle questioni giuslavoristiche sulla retribuzione dei giorni di ferie sopra ricordate.
- Sono pendenti 26 contenziosi di lavoro per i quali sono stati accantonati, nell'apposito Fondo Rischi per cause, € 250.000 circa, alcuni conclusi durante l'esercizio 2024.
- Sono pendenti 5 contenziosi per recupero crediti e 2 per sinistri accaduti ante il 31 ottobre 2021, per i quali è stato fatto uno specifico accantonamento nell'apposito Fondo Rischi Cause per circa € 90.000;
- Resta tutt'ora pendente la questione delle paline elettroniche cd "intelligenti", dal momento che AT ha confermato il suo disinteresse alla loro acquisizione, cosicché risulterà necessario decidere se avviare un contenzioso per stabilirne la destinazione.
- A mero titolo informativo si rendono edotti i soci che all'inizio dell'anno 2024 la Procura di Firenze ha depositato la richiesta di archiviazione nel procedimento penale dove Mobit era parte offesa; il Consiglio di Amministrazione di Mobit scarl, ha ritenuto non vi fossero gli estremi per proporre opposizione a detta richiesta di archiviazione.
- Ad inizio anno 2023 è stato necessario avviare una procedura di mediazione obbligatoria contro Autolinee Toscane che occupa dal 1° gennaio 2023 la sede di Livorno (Largo Duomo-via di Franco) senza alcun titolo; tale contenzioso, non dovrebbe avere un seguito giudiziale, potendo concludersi auspicabilmente all'interno dell'avviata procedura di mediazione obbligatoria. Al momento la procedura di mediazione obbligatoria è ancora in essere ma si ritiene possa essere a breve definita e conclusa.
- Durante l'esercizio 2022 è giunto a conclusione il procedimento davanti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'AGCM ha comminato una sanzione pecuniaria al Consorzio One per un valore pari ad € 2.868.026 mentre la CTT Nord è stata sanzionata per € 107.567, importi significativamente al di sotto della sanzione massima teorica (10% del fatturato). Le sanzioni sono state impugnate davanti al Tar del Lazio con ricorso dell'11 ottobre 2022. L'istruttoria è tutt'ora aperta dal momento che non è stata fissata ancora l'udienza. One scarl e CTT Nord hanno comunque puntualmente pagato le sanzioni a loro spettanti, rispettivamente di € 2,868 milioni e di € 107.566 senza acquiescenza.

Il quadro dei rapporti societari

In conseguenza della mancata aggiudicazione della gara sono state poste in liquidazione le società ATN srl controllata da CTT Nord e Copit SpA controllata dal comune di Pistoia nella quale CTT Nord detiene la partecipazione del 30%. Il CdA è in attesa del completamento del processo di definizione dei corrispettivi per l'esercizio 2021 al fine di poter procedere alla liquidazione delle Scarl Vaibus e CPT.

Le relazioni Industriali

Nel corso del 2023 non sono emerse esigenze di intrattenere relazioni industriali con le OOSS.

Le politiche del personale

A seguito del subentro di AT, CTT Nord ha mantenuto il rapporto di lavoro con tre dipendenti (di cui uno in aspettativa non retribuita); al contempo il "service" del socio CAP, regolato da apposito contratto pluriennale come portato all'attenzione dell'assemblea dei soci del 29 ottobre 2021, ha garantito la continuità gestionale.

Modello Organizzativo ex d. lgs. 231/2001 e sistema integrato Trasparenza Prevenzione Corruzione

Con la cessazione dell'attività aziendale, il Consiglio di Amministrazione di CTT Nord ha opportunamente trasformato l'organo di vigilanza ex d. lgs 231/2001 da collegiale a monocratico.

Andamento della gestione

Di seguito sono elencati, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2023.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in €):

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	845	47.775
Contributi in conto esercizio	324.043	8.150.436
VALORE DELLA PRODUZIONE	324.888	8.198.211
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.855	11.658
Servizi	984.167	1.384.882
Godimento beni di terzi	66.749	67.860
VALORE AGGIUNTO	(732.883)	6.733.811
Salari e stipendi	129.527	144.066
Oneri sociali	36.613	60.417
Trattamento di fine rapporto	10.781	9.800
Trattamento di quiescenza e simili	4.183	0
Altri costi	3.132	480.223
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(917.119)	6.039.305
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	275	170.362
Svalutazione crediti	69.550	844.768
Altri accantonamenti	0	1.500.221
Margine Operativo Netto	(984.885)	3.523.954
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	111.694	699.702
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	622.106	1.995.910
Proventi da partecipazioni	0	(54.519)
Altri proventi finanziari	517.542	12.706
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	43.069	4.778.349
Oneri finanziari	1.704	105.059
RISULTATO ORDINARIO	41.365	4.673.290
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	4.470.055
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	41.365	203.235
Imposte di competenza (correnti, anticipate e differite)	0	0
RISULTATO NETTO	41.365	203.235

Stante il fatto che il conto economico dell'esercizio 2023 include principalmente i proventi derivanti dagli affitti attivi, dalla rivalutazione del credito per oneri malattia e dagli interessi attivi sulle liquidità investite in titoli e su deposito di conto corrente, non si ritiene necessario evidenziare ulteriori indicatori economici.

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in €):

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente

Descrizione	2023	2022
IMPIEGHI		
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	0	0
- F.do ammortamento	0	0
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	223.945	5.362.483
- F.do ammortamento	221.607	1.680.127
3. Immobilizzazioni finanziarie	2.985.764	2.985.764
- Partecipazioni	2.985.764	2.985.764
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	0	0
4. Immobilizzazioni patrimoniali nette	0	0
- F.do ammortamento	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3+4)	2.988.102	6.668.120
5. Disponibilità immobilizzate	0	0
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3+4+5)	2.988.102	6.668.120
6. Immobilizzazioni disponibili	0	0
7. Disponibilità non liquide immateriali	0	0
8. Magazzino tecnico	0	0
9. Magazzino commerciale	3.681.803	0
10. Totale Magazzino (7+8+9)	3.681.803	0
11. Liquidità differite non operative	11.213.309	15.671.149
12. Liquidità differite finanziarie	1.448.445	1.341.462
13. Liquidità differite commerciali	5.203.952	5.332.058
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	17.865.706	22.344.669
15. Attività finanziarie	0	0
16. Liquidità immediate	6.545.728	22.494.964
17. Totale liquidità immediate (15+16)	6.545.728	22.494.964
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	28.093.237	44.839.633
B) Totale disponibilità (6+18)	28.093.237	44.839.633
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	31.081.339	51.507.753
19. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+19)	31.081.339	51.507.753
FONTI		
1. Capitale sociale	6.507.349	41.507.349
2. Versamenti azionisti in c/capitale	0	0
3. Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
4. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	6.507.349	41.507.349
6. Riserve nette	2.573.994	2.370.758
7. Risultato d'esercizio a riserva	41.365	203.235
A) Patrimonio netto (5+6+7)	9.122.708	44.081.342
7. Fondi per rischi ed oneri	2.207.446	2.448.591
8. Fondo TFR	90.264	93.446
9. Fondi accantonati (7+8)	2.297.710	2.542.037
10. Debiti finanziari a m/l termine	0	0
11. Debiti commerciali a m/l termine	0	0
12. Altri debiti a m/l termine	5.000.000	0
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	7.297.710	2.542.037
14. Capitale permanente (A+13)	16.420.418	46.623.379
15. Debiti finanziari a breve termine	23.820	72.663
16. Debiti commerciali a breve termine	1.828.674	2.822.572
17. Debiti tributari a breve termine	45.941	48.731
18. Altri debiti a breve termine	12.762.486	1.940.408

19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	14.660.921	4.884.374
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	31.081.339	51.507.753
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	31.081.339	51.507.753

Di seguito, invece, si riportano alcuni indici della situazione patrimoniale:

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - Indici di composizione

Indici di composizione degli IMPIEGHI

Quozienti strutturali semplici - *esprimono il grado di elasticità/rigidità della gestione*

	2023	2022
<i>Indice di rigidità</i>		
Attivo fisso/Capitale investito	9,62	12,94
<i>Indice di elasticità</i>		
Attivo circolante/Capitale investito	90,37	87,05

Quoziente di immobilizzo degli impieghi

Quoziente strutturale composto - *esprime il grado di elasticità della gestione*

	2023	2022
Attivo fisso/Attivo circolante	10,64	14,9

Indici di composizione delle FONTI

	2023	2022
Passività/Capitale investito	70,62	14,41
Passività a medio lungo termine/Capitale investito	7,39	4,94
Passività a breve/Capitale investito	63,22	9,48
Mezzi propri/Capitale investito	29,37	85,58

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della società confrontata con quella dell'esercizio è la seguente (in €):

	2023	2022	Variazione
Depositi bancari	6.545.670	22.494.756	- 15.949.086
Denaro e altri valori in cassa	58	208	- 150
Disponibilità liquide	6.545.612	22.494.964	- 15.949.236
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			-
Debiti v/soci (entro 12 mesi)	- 11.534.006	-	- 16.534.006
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 11.534.006	-	- 16.534.006

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi) -

	- 5.000.000		
Debiti v/soci (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari (oltre 12 mesi)	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-	-
<hr/>			
Posizione finanziaria netta	- 9.988.394	22.494.964	32.483.242

Il debito verso soci si riferisce al debito per la restituzione delle quote di capitale sociale ridotto in seguito a delibera assembleare. Tale debito verrà pagato al momento in cui la società avrà incassato i residui crediti verso la Regione Toscana.

Stato dei principali investimenti

Nel corso del 2023 gli investimenti in beni mobili ed immobili sono stati sospesi (salvo quelli strettamente necessari a garantire la conservazione del patrimonio) in attesa degli sviluppi del piano industriale. Il CdA ha già deliberato acquisto di Autonoleggio Minciotti srl, in esecuzione della delibera assembleare di approvazione delle linee di indirizzo; è stata data indicazione alla stessa società Autonoleggio Minciotti srl di acquisire da Cap Move srl il ramo di azienda afferente il servizio scuolabus del comune di Livorno.

Costi di ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nell'anno 2023.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel 2023 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in via definitiva in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

- **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Capogruppo è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, da intendersi come tali sia in riferimento al corrispettivo pattuito, sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Al 31 dicembre 2023 la società ha partecipazioni nelle seguenti società, al cui fianco è indicata l'attività principale:

- Consorzio Pisano Trasporti Srl (95,30%), consorziato di ONE gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Pisa;
- Vaibus scarl (89,06%), consorziato di ONE gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Lucca;
- Autolinee Toscana Nord Srl in liquidazione (100%), immobiliare a servizio del trasporto pubblico locale nel bacino di Massa-Carrara;

- MOBIT Scarl (30,10%), società consortile costituita per partecipazione e gestione della procedura relativa alla gara regionale;
- COPIT SpA in liquidazione (30,00%), trasporto pubblico locale per il bacino di Pistoia;
- Ti Forma scrl (1,79%), società di formazione;
- SGTM SpA (5,42%), finanziaria per partecipazioni nel TPL;
- Power Energia società cooperativa (1,309%), fornitura Energia e Gas;
- ONE scarl (10,78%), soggetto affidatario del servizio TPL per gli anni 2018 e 2019 in virtù del "contratto ponte" sottoscritto con la Regione Toscana;
- La Ferroviaria Italiana spa (0,50%), trasporto ferroviario.

I rapporti debitori e creditori, nonché il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi alle transazioni intercorse durante l'esercizio con tali entità, sono dettagliati al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della Nota Integrativa. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" all'interno della Nota Integrativa.

Quote proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquisito e non detiene quote proprie.
Si precisa che CTT Nord detiene quote di SGTM SpA per una percentuale pari al 5,42%, società che detiene il 32,455% delle quote di CTT Nord.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Rischio di credito

Si segnala che i puntuali adeguamenti del fondo svalutazione crediti riguardano i crediti di maggior vetustà. Nello scorso esercizio è stato effettuato l'aggiornamento della valutazione circa la recuperabilità dei crediti in essere, adeguando in maniera prudenziale il fondo svalutazione crediti. Nel corso del 2023 la società ha continuato nell'attività di recupero degli stessi, procedendo ove necessario alla richiesta di assistenza presso i propri legali di fiducia per l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Una posizione significativa, oggetto di svalutazione, è quella relativa all'insinuazione al passivo del Comune di Viareggio a fronte della dichiarazione di dissesto del 2 ottobre 2014 per il quale l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha confermato la posizione della Società.

La Società aveva fatto ricorso ad una serie di Decreti Ingiuntivi nei confronti della già menzionata Amministrazione, andati parzialmente a buon fine e rimasti aperti per un importo, in linea capitale, di € 194.829 su cui è stata effettuata domanda di insinuazione alla massa passiva maggiorata di interessi ed accessori.

Orbene, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha formulato alla Capogruppo la richiesta di comunicare l'adesione alla procedura semplificata, proposta rigettata e per questo, in attesa dell'integrale pagamento con procedura ordinaria è stato appostato uno specifico Fondo Svalutazione Crediti su tale posizione.

Per il resto non si rilevano situazioni di rischio per i crediti, essendo in gran parte crediti verso la Regione Toscana con la quale vi è già da tempo avviato un confronto, come sopra detto, per la riscossione di importanti somme derivanti dalle misure di ristoro per "Covid" piuttosto che dalle ultime somme spettanti per la gestione del TPL cessata il 31 ottobre 2021.

Rischio di liquidità

La Società dal momento dell'incasso delle fatture di vendita per i beni trasferiti al nuovo gestore del TPL Toscano ha provveduto ad estinguere i finanziamenti, linee di debito etc. Ad oggi la società possiede una liquidità più che sufficiente per fronteggiare la normale gestione dell'azienda. Durante il 2024 la Società continuerà a chiudere tutte le posizioni debitorie ancora in essere. Pertanto, non si segnalano rischi di liquidità.

Rischio di mercato

Dal momento che CTT Nord non ha svolto attività in attesa di approvazione delle linee del piano indirizzo non ha rischi connessi al mercato.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato ai paragrafi "La situazione dei principali contenziosi" della presente relazione e "B) Fondi rischi ed oneri" della Nota Integrativa. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti.

Sedi principali e secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che non vi sono sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come sopra ricordato nel capitolo "Il futuro della società" alla decisione maturata nell'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2023 sono seguite tutte le azioni, dirette all'acquisizione della società Autonoleggio Minciotti srl e del ramo d'impresa della società Cap Move srl, per la ripresa dell'attività nel settore TPL e scuolabus e per partecipare alle gare per l'assegnazione dei lotti deboli delle provincie di Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 25 marzo 2024

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Filippo Di Rocca

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CTT NORD SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai soci della
CTT Nord Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CTT Nord Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 77852-40 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tolti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della CTT Nord Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Federico Bitossi
(Revisore legale)

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.

CTT Nord Srl

Sede: Pisa – Via A. Bellatalla 1;

Capitale sociale: € 41.507.349 i.v.; Cod.fisc.: 01954820971;

Reg.Impr.Uff.di Pisa: n. 01954820971 – Rea n. 178090

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023

Indice

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art.2429, c.2, c.c

Premessa.....	3
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.....	4
2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.....	5
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.....	5



Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei soci della "CTT Nord Srl"

La presente relazione riassume l'attività del Collegio sindacale della "CTT Nord Srl" concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. (applicabile anche alle società a responsabilità limitata in virtù del richiamo alle disposizioni in materia di bilancio operato dall'art.2478-bis c.c.) e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 (ora comma 5), c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "CTT Nord Srl" al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di € 41.365. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.



Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Pwc – PricewaterhouseCoopers Spa" ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, che, si ricorda, è divenuto organo monocratico in considerazione del ridimensionamento della struttura aziendale, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, ricordando che dal 1° novembre 2021 la struttura aziendale prevede tre dipendenti in organico e l'assistenza amministrativo-contabile e gestionale è assicurata da contratto di *service* con società esterna, che risulta adeguata alla ridotta attività aziendale

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art.2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art.2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge

Il Collegio sindacale provvederà a rilasciare la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024 – 2026, non appena pervenute le candidature/offerte richieste

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli rappresentati dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, tali da richiederne la menzione nella presente relazione

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, come detto, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione",

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31



dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa

Lucca, il 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dr. Marco Neri (Presidente):



Dr. Leonardo Mazzoni (Sindaco effettivo):



Dr. Matteo Dell'Innocenti (Sindaco effettivo):



Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.